

È ormai inevitabile constatare che viviamo in una realtà nuova, resa estremamente diversa dalle sensazionali innovazioni apportate dalle tecnologie informatiche che hanno costruito reti telematiche in grado di interconnettere il vicino al lontano superando tradizionali concezioni di tempo e di spazio, ancorate a vecchi sistemi mentali. Lo spazio virtuale d'internet mette in comunicazione in un istante reale una parte del globo ad un'altra diametralmente opposta soverchiando barriere e confini fisici e politici. In questo contesto nasce la riflessione sulla scuola da considerare o come rimorchio di un pensiero etnocentrico e monoculturale, ormai inadeguato, o piuttosto come traino ed elemento innovatore e vivificatore di una nuova realtà in grado di tenere unite tutte le energie in modo interrelato ed interconnesso. L'incontro tra soggetti, popoli e culture richiede alla scuola l'elaborazione di una

nuova mission, quella della "cittadinanza planetaria", caratterizzata dalla concezione della persona relazionale, aperta alle istanze plurali, sensibile alla coscienza cosmica e alla storia delle diverse culture. A sostegno di un profilo antropologico di studente capace di convivere al di là delle differenze nazionali occorrono dei saperi adeguati. Di qui l'urgenza di una revisione delle discipline che emancipa la stessa categoria degli insegnanti da un ruolo esecutivo di stampo impiegatizio e lo avvia allo status di un professionista attivo e qualificato in grado di promuovere un'etica della responsabilità rivolta agli alunni e alle famiglie nella costruzione di una società nuova aperta al dialogo tra culture, religioni e mondi diversi. Su questo quadro di base si muove il IX Convegno Regionale di Educazione Interculturale intitolato "Percorsi di lingua e geografia nella scuola di tutti".



Presidenza Consiglio Regionale



PROVINCIA DI PESCARA



Comune di Pescara



Comune di Chieti



Ufficio Scolastico provinciale di Chieti

Quota di partecipazione: 10 euro

CFU: Scienze della Educazione e della Formazione > 0,25 crediti

CFU: Lettere, Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie > 0,25 crediti

Informazioni ed iscrizioni: cvmabruzzo@yahoo.com_cell.3881080053

progetto grafico_www.vannineditrice.it



COMUNITÀ VOLONTARI PER IL MONDO
in collaborazione con EX-IRRE ABRUZZO

PRESENTA
**IX CONVEGNO REGIONALE
DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

**"PERCORSI DI
LINGUA E GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA DI TUTTI"**

**CHIETI SCALO
GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2011
ORE 15.30
SALA CONVEGNI "CARICHIETI"
VIA COLONNETTA, 24**

15.30 Introduzione e coordinamento

Prof.ssa Gelsomina Viscione

Responsabile Laboratorio Interculturale CVM

15.45 Messaggio di Benvenuto

Dr.ssa Maria Teresa Di Risio – Direttore Ex-IRRE Abruzzo

16.00 Saluti delle autorità

Avv. Umberto Di Primio – Sindaco di Chieti

Dr. Mauro Petrucci – Assessore Istruzione Provincia di Chieti

Dr.ssa Emilia de Matteo – Assessore Politiche Sociali Comune di Chieti

Prof.ssa Eide Spedicato – Direttore CISM Centro Interdipartimentale

sulla Società Multiculturale “Francesco Iengo” UdA Chieti

16.15 “La sfida del CVM da oltre 30 anni: formare il cittadino cosmopolita”

Prof.ssa Giovanna Cipollari

Ex tecnico Irre Marche e Responsabile Didattica del Settore ESCI del CVM, da più di 20 anni impegnata nella Ricerca sull'Educazione Interculturale e sulla Revisione dei Testi in Chiave Interculturale.

16.45 “Tra lingue e culture: la lingua italiana oggi”

Prof. ssa Barbara D'Annunzio

Docente di Sociolinguistica all'Università Ca' Foscari di Venezia e coordinatrice del Laboratorio ITALS. Tra le ultime pubblicazioni: “Verso un'educazione linguistica interculturale in Caon F., Tra lingue e culture” (2009), “Per un'educazione linguistica interculturale” (2009), “L'allievo di origine cinese” (2009), “La classe di italiano per tutti e il laboratorio di italiano L2: interazione tra abilità differenziate” in Matteo Santipolo (2009), “Italiano L2: dal curriculum alla classe”.(2009)

“La presenza di studenti stranieri nelle aule italiane è in crescente aumento: la scuola multiculturale, come del resto la società, è una realtà che caratterizza e caratterizzerà la vita degli studenti di oggi e di domani. La scuola ha allora il compito di formare dei cittadini interculturali, che siano in grado cioè di concepire la realtà multiculturale come una realtà interculturale, intesa come rete di compartimenti comunicanti in cui si possa esercitare un pensiero critico ma liberato da pregiudizi e stereotipi per cogliere il valore della differenza come reciproco arricchimento. L'educazione interculturale ha il compito di promuovere il plurilinguismo, di contribuire all'insegnamento-- apprendimento della lingua italiana e di fornire spunti metodologici e operativi per realizzare nel quotidiano tale obiettivo.”

17.45 “La chiave interculturale per una vera integrazione”

Prof.ssa Catia Brunelli

Docente didattica della Geografia presso l'università di Urbino e ricercatrice nel campo dell'educazione alla sostenibilità con particolare riferimento alla questione interculturale ed autrice di: “Geografia amica. Per la formazione di una cittadinanza universale” (2010), “Oltre l'etnocentrismo. I saperi della scuola al di là dell'Occidente” (2008), “Per una geografia della sostenibilità. Teoria e modelli didattici” (2006).

La società odierna è complessa, interculturale, in continua mutazione: un insegnamento della geografia adeguato al nostro tempo è imprescindibile per la formazione di nuovi cittadini del mondo. È tempo dunque di promuovere un sapere geografico che passi dai banchi di scuola alle situazioni attuali, diretto a formare menti aperte, dinamiche, migranti. Una geografia, insomma, che favorisca l'attenzione all'ambiente non meno dell'apertura dell'altro.

18.45 Dibattito e Scambio di Esperienze

19.30 Conclusione dei lavori